

autori melodrammatici; e s' affretterà di toglierli, se mai un dì o l' altro tornasse sul suo lavoro. Di questa bella pieghevolezza d' animo, che certo non è la virtù de' poeti, ei diede pruova in questo stesso *Candiano* ch' or si riproduce, ed in cui e' ritoccò per la maggior parte que' luoghi che gli furono dalla critica additati.

Ci siamo per vero dire un po' dilungati dal tema; ma il benigno lettore vorrà perdonarci in grazia dell' argomento. Dovevamo compiere col signor *Peruzzini* quest' atto di deferenza e insieme di giustizia, giacchè nessuna critica è più acerba d' uno scortese silenzio.

Ora per dir qualche cosa della musica del maestro *Ferrari*, essa fu accolta la prima sera con qualche freddezza, e la freddezza andò ancora crescendo nelle susseguenti rappresentazioni. Forse l' opera non era egualmente adattata a tutti i cantanti: forse l' effetto di essa s' era calcolato su maggior copia di strumenti e di voci; forse l' orecchio era, come a dir guasto dalle splendide musiche che l' avean preceduta; il fatto è che il pubblico non ne ritrasse quel diletto ch' ei ne sperava. Il coro de' pescatori, che per verità si cantò alla peggio la prima sera, non fece più il primò effetto. S' ammi-